

## CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VAL MASINO (SO) E PARCO NORD MILANO

### PREMESSO CHE:

- Nel Comune di Val Masino (SO) è stata istituita da Regione Lombardia la Riserva Naturale Val di Mello, con un elevato valore intrinseco legato alle sue valenze naturalistiche, faunistiche e paesaggistiche che la pongono come biotopo unico in tutta la Regione Lombardia, patrimonio della comunità locale e al contempo dell'intera comunità lombarda e nazionale.
- All'interno della Riserva è situata l'area SIC "Val di Mello - Piano di Preda Rossa" afferente alla Rete Natura 2000 riconosciuta a livello comunitario, dando pertanto rilievo internazionale dal punto di vista della protezione della natura all'intero ecosistema vallivo
- Nella delibera istitutiva è previsto che la gestione della Riserva avvenga da parte del Comune di Val Masino che predispone in esecuzione di quanto stabilito dalla legge istitutiva il Piano di Gestione.
- Il Comune di Val Masino può avvalersi nell'ambito della propria autonomia organizzativa, di enti terzi per l'assistenza tecnica per la direzione e la gestione delle attività tecnico-scientifiche, la gestione tecnica e amministrativa, la gestione delle attività di promozione e di valorizzazione;

### RICHIAMATO

- Il Piano della Riserva, approvato con Delibera Giunta Regionale 9 maggio 2016 - n. X/5147 ad oggetto "Approvazione del piano della riserva naturale regionale di Val di Mello" e pubblicato su BURL Serie Ordinaria - Martedì 17 maggio 2016 nr 20 – in particolare i seguenti articoli che identificano le relative **NORME DI TUTELA DI SETTORE**
  - Art. 4 - Attività agro-silvo-pastorali
  - Art. 5 – Agriturismo
  - Art. 6 – Turismo
  - Art. 7 - Raccolta di minerali e fossili - Ritrovamenti archeologici e storici
  - Art. 8 - Attività di arrampicata, bicicletta, sci di fondo e altri sport
  - Art. 9 - Rifugi alpini, campeggi e localizzazione edifici
  - Art. 10 - Cave, miniere e discariche
  - Art. 11 - Attività militari e di protezione civile
  - Art. 18 - Viabilità montana
  - Art. 19 - Transito con mezzi motorizzati e sorvolo aereo
  - Art. 20 - Strade e parcheggi
  - Art. 21 – Sentieri
  - Art. 22 - Recinzioni e parapetti
  - Art. 23 - Acque e corpi idrici
  - Art. 24 – Elettrodotti, parchi fotovoltaici e impianti di telecomunicazione

Art. 25 - Difesa dagli incendi

Art. 26 - Norme di tutela paesistica

Art. 27 - Norme sul patrimonio edilizio

Art. 28 - Prescrizioni costruttive per il recupero degli edifici e manufatti esistenti

Art. 29 - Indicazione degli interventi di massima per la conservazione

#### ATTESO CHE

- La situazione pandemica e la viabilità facilitata dalle aree di pianura della Lombardia hanno portato nel corso del 2020 e del 2021 ad un cospicuo aumento dei visitatori tali da compromettere la capacità di carico degli ecosistemi naturali della Riserva Naturale - in particolare nell'area di Zona Riserva Paesaggistica - maggiormente soggetta ai flussi turistici;
- In seguito all'approvazione del Piano della Riserva non è stato predisposto un Regolamento d'uso della Riserva di facile e immediata lettura per i turisti e i visitatori, da divulgare tra i frequentatori e i visitatori, né dei Piani di settore che disciplinino le attività individuate dal Piano e che dunque non vi è controllo concreto delle modalità in cui tali attività vengono svolte
- In questa situazione generale che rischia di compromettere l'integrità degli ecosistemi naturali tutelati dalla Riserva di fatto aumentano notevolmente i costi di gestione a carico del Comune e della Comunità locale (pulizia e ripristino dei luoghi giornaliero, manutenzione, smaltimento rifiuti) senza generare un virtuoso innesco di sviluppo sostenibile nell'economia locale, né l'attivazione di servizi di valorizzazione e di marketing territoriale adeguati e coordinati sotto un'unica regia, come invece previsto dallo stesso Piano della Riserva

#### RITENUTO CHE

Ai fini di preservare l'integrità dell'ecosistema complessivo si rende necessaria e urgente, in accordo con quanto previsto dal Piano della Riserva - "INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MASSIMA" l'attuazione delle "SCHEDE DI AZIONE PRIORITARIA" di seguito elencate

- Scheda azione IA1 - Tabellazione dei confini della Riserva presso ingressi e valichi principali
- Scheda azione IA2 - Valorizzazione dei prodotti locali attraverso un marchio collettivo
- Scheda incentivazione IN1 - Attuazione delle tradizionali pratiche agronomiche nell'habitat 6520 – Prati montani da fieno
- Scheda incentivazione IN2 - Attuazione di corrette pratiche di utilizzo dei pascoli, in particolare per l'habitat prioritario Nardeti ricchi di specie (6230\*) e redazione di piani di pascolamento
- Scheda incentivazione IN3 - Ricettività sostenibile per una fruizione ecocompatibile

- Scheda incentivazione IN4 - Incentivazione alla produzione di prodotti locali con marchio della Riserva Naturale di Val di Mello
- Scheda incentivazione IN5 - Sviluppo di fonti di energia rinnovabile per l'autosufficienza degli edifici e attività all'interno della Riserva
- Scheda incentivazione IN6 - Incentivazioni per la collaborazione alle attività di monitoraggio/ ricerca (MR)
- Scheda incentivazione IN7 - Incentivazione per l'utilizzo di bestiame coerente con le caratteristiche della Riserva
- Scheda azione RE1 - Divieto assoluto di raccolta di specie rare e/o minacciate
- Scheda azione RE2 - Regolamentazione raccolta piante officinali, eduli e miceti per uso familiare
- Scheda azione RE3 - Uso di materiale vegetale autoctono nei ripristini ambientali
- Scheda azione RE4 - Regolamentazione attività antropiche nei siti di crescita di specie rare o minacciate
- Scheda azione RE5 - Regolamentazione del transito veicolare e divieto della creazione di nuove strade agro-silvo-pastorali
- Scheda azione RE6 - Regolamentazione dell'accesso alle arene di canto del gallo forcello
- Scheda azione RE7 - Regolamentazione e controllo della circolazione dei cani
- Scheda azione RE8 - Divieto di alimentazione artificiale della fauna selvatica
- Scheda azione RE9 - Regolamentazione delle immissioni ittiche
- Scheda azione RE10 - Divieto di taglio di alberi cavitati da Picidi
- Scheda azione MR1 - Studio delle migliori tecniche di gestione dell'habitat prioritario 6230\* Nardeto ricco di specie
- Scheda azione MR1 - Monitoraggio biologico (IBE) sui corpi idrici minori
- Scheda azione MR2 - Studio delle potenzialità di raccolta di specie officinali, eduli e di miceti nella Riserva al fine di un uso compatibile delle risorse
- Scheda azione MR3 - Attivazione di programmi di monitoraggio di habitat seminaturali o vulnerabili: 6230\*, 6520, 7140 e 91E0\*
- Scheda azione MR4 - Sperimentazione di tecniche selvicolturali e tecniche di impianto adatte alla conservazione della galleria ad ontano bianco lungo il torrente Mello
- Scheda azione MR5 - Censimento e sviluppo della rete sentieristica turistica e di servizio
- Scheda azione MR6 - Monitoraggio di base sui principali gruppi di Invertebrati in relazione ad habitat prioritari e ai previsti interventi

infrastrutturali potenzialmente impattanti, con particolare riguardo verso le specie endemiche e rare a livello regionale

- Scheda azione MR7 - Ricerca sull'ecologia dello stambecco con tecniche di radiotelemetria per l'individuazione dei siti strategici (svernamento, riproduzione) e dei rapporti esistenti con le metapopolazioni circostanti
- Scheda azione MR8 - Ricerca sull'ecologia dei complessi forestali a vari stadi dinamici e sull'importanza del legno morto
- Scheda azione MR9 - Studio delle caratteristiche agronomiche dei piccoli pascoli a conduzione familiare, anche in relazione alle interazioni tra ungulati selvatici e bestiame domestico
- Scheda azione MR10 - Elaborazione di un Piano di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi relativo all'area della Riserva e delle zone circostanti
- Scheda azione MR11 - Analisi dell'idoneità ambientale in relazione alla presenza dei grandi carnivori (lupo, lince e soprattutto orso bruno) e individuazione delle problematiche di convivenza con la popolazione locale, anche in collaborazione con gli altri Enti competenti
- Scheda azione PD1 - Informazione, partecipazione ed educazione ambientale delle comunità locali e dei turisti in centrata sulla biodiversità locale
- Scheda azione PD2 - Divulgazione del Sistema Parchi della Regione Lombardia attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet
- Scheda azione PD3 - Potenziamento di centri visita e di educazione ambientale in strutture già esistenti o in corso di realizzazione (Casa delle Guide, Museo, Casera Pioda)
- Scheda azione PD4 - Campagne di promozione del consumo di prodotti agricoli a marchio "Riserva Naturale di Val di Mello"
- Scheda azione PD5 - Formazione dei fruitori della Riserva
- Scheda azione PD6 - Divulgazione attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet delle attività previste o ammesse dal Piano della Riserva
- Scheda azione PD7 - Realizzazione di un vademecum per la fruizione consapevole dell'ambiente della Riserva destinato alle varie categorie di utenza
- Scheda azione PD8 - Istituzione e formazione di "Guide della Riserva"
- Scheda azione PD9 - Elaborazione di nuove attività didattiche

#### CONSIDERATO CHE

L'Autorità Procedente per il Piano (Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile) e l'Autorità Competente per la VAS (Direzione Generale Territorio,

Urbanistica e Difesa del Suolo) hanno espresso i seguenti pareri, prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni finali del Piano della Riserva Naturale Val di Mello, a seguito dell'istruttoria regionale svolta, fatte proprie le prescrizioni del decreto di valutazione di incidenza: "l'Ente gestore della Riserva Naturale di Val di Mello, con tempi da stabilire anche in funzione delle risorse che sarà in grado di reperire, dovrà dotarsi, come peraltro indicato anche nelle schede di azione, di regolamenti riguardanti almeno:

- raccolta delle piante spontanee;
- lista delle piante autoctone (con l'obbligo di utilizzo negli interventi a verde);
- accesso ad aree di particolare pregio ambientale (arene di canto di galliformi alpini, ecc.);
- taglio piante (anche morte se colonizzate da picidi)
- raccolta di funghi e frutti selvatici;

#### VERIFICATO CHE

- Il Parco Nord Milano è area protetta regionale di cintura metropolitana, di 800 ettari di territorio protetto di cui 100 di boschi, 225 di prati, 41 chilometri di percorsi pedonali, 35 di piste ciclabili, con circa 3.000.000 di visitatori anno e carichi fino a 30.000 visitatori/giorno durante i fine settimana estivi, in forte aumento anche a causa della pandemia e della istituzione di zone rosse che impediscono l'allontanamento dal proprio comune di residenza
- Il Parco Nord Milano è una realtà territoriale di diritto pubblico che interloquisce con una popolazione di 600 mila (persone) residenti nei territori confinanti con il Parco e lo stesso è fruito da milioni di visitatori all'anno con una struttura consolidata di 35 lavoratori dipendenti, oltre 150 Guardie ecologiche volontarie, circa 20 giovani in servizio civile, e numerosi collaboratori professionali provenienti anche dal mondo universitario, con cui stabilmente il Parco collabora.
- Il Parco Nord Milano gestisce e coordina A.R.E.A. Parchi Lombardia (Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi lombardi), in convenzione con Regione Lombardia, con la realizzazione attività di formazione dei formatori, degli educatori, degli insegnanti e dei volontari in EA, oltre a coordinare a livello regionale attività formative di citizen science, di protagonismo giovanile, di scuola a cielo aperto, di ben-essere in natura, di biblioteca verde, di comunicazione e promozione della rete regionale, di coinvolgimento a distanza delle classi e delle scuole in progetti specifici;
- Il Parco Nord Milano gestisce e coordina attraverso il suddetto A.R.E.A. Parchi Lombardia (Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi lombardi), tutto il sistema di giovani in servizio civile universale per le aree protette lombarde a cui afferiscono altri 15 enti, sistema aperto ad es. allo stesso Comune di Val Masino ed alla sua Riserva Naturale

## RICONOSCIUTO CHE:

- Lo sviluppo sostenibile della Riserva e la tutela e valorizzazione del territorio e degli ecosistemi naturali costituisce per i firmatari del presente accordo un obiettivo comune e condiviso rientrante nelle proprie funzioni ed attività istituzionali;
- Tale valorizzazione e tutela richiede risposte di alto valore simbolico e pratico, in particolare nell'area di Riserva paesaggistica dove si concentra la maggior parte dei visitatori spesso inconsapevoli, disinformati e con stili di vita poco rispettosi del contesto naturale
- Per attuare le politiche e gli obiettivi strategici prioritari previsti dal Piano della Riserva occorre perseguire con tempestività gli obiettivi specifici già individuati dallo stesso Piano e dare attuazione alle schede di azione già riportate sopra - nello stesso ordine di priorità già indicate nel Piano della Riserva

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue tra:

- Comune di Val Masino, con sede in via Roma n. 2 23010 Val Masino (SO), P. IVA 00090870148, in questo atto rappresentato da Simone Songini, in qualità di Sindaco pro tempore;
- Parco Nord Milano con sede in via Clerici 150 20099 Sesto San Giovanni codice fiscale 80101350157 in questo atto rappresentato dal Presidente Marzio Marzorati in qualità di Legale Rappresentante pro tempore;

## Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

## Articolo 2 - Obiettivi generali

Il Comune di Val Masino affida a Parco Nord Milano l'incarico di coordinamento e di Direzione delle attività tecnico-scientifiche e operative della Riserva Naturale della Val di Mello in Comune di Val Masino, nonché le attività di gestione ordinaria e straordinaria dell'area protetta sulla base dei finanziamenti appositamente messi a disposizione.

Ai sensi del presente accordo Parco Nord Milano - nelle persone dei Responsabili di Servizio sotto riportati - assume il ruolo di Ufficio di Direzione della Riserva Naturale della Val di Mello.

Con la presente Convenzione i soggetti sottoscrittori danno vita ad una stretta collaborazione finalizzata alla Direzione della Riserva, con tutti gli atti conseguenti derivati da tale ruolo, con la comune finalità di perseguire gli obiettivi generali e specifici e di dare attuazione alle schede operative ricordate in premessa come descritte nel Piano di Gestione della Riserva.

In particolare le parti concordano che nell'ambito della promozione e sviluppo sostenibile del territorio si rendano necessari:

- ✓ la regolamentazione di flussi dei visitatori alla Riserva, anche attraverso l'eventuale istituzione di un biglietto di ingresso, a seguito di uno studio di fattibilità
- ✓ la profilazione dei visitatori con la finalità di promuovere un turismo sostenibile più attento alle emergenze ambientali della Riserva
- ✓ la valorizzazione degli aspetti naturalistici della Riserva Naturale
- ✓ l'attività di studio, ricerca, tutela e conservazione della biodiversità nella Riserva
- ✓ la valorizzazione e la promozione dell'educazione ambientale a tutti i livelli
- ✓ lo sviluppo di attività di formazione e di promozione dei sistemi territoriali di reti ecologiche
- ✓ la realizzazione di iniziative di divulgazione e promozione attraverso il coinvolgimento delle risorse sociali e culturali del territorio comunale (scuole, associazioni locali, parrocchie) e dell'ambito urbano metropolitano (gruppi di giovani, associazionismo ambientalista, Università, CAI).

Articolo 3 - Obiettivi specifici nell'ambito del monitoraggio degli accessi e regolamentazione dei flussi

In virtù della oggettiva urgenza derivante dalla situazione descritta in premessa che rischia di superare la capacità di carico dell'impatto ambientale derivato da un'affluenza elevata e da una fruizione poco consapevole dei valori naturalistici della Riserva e quindi di compromettere l'integrità del sistema naturale protetto, si rende necessario il perseguimento comune dei seguenti obiettivi specifici nell'ambito della promozione e sviluppo sostenibile del territorio:

- ✓ Regolamentazione dei comportamenti ammissibili all'interno della Riserva orientata attraverso la redazione e approvazione di un Regolamento d'uso
- ✓ Regolamentazione dei flussi turistici in accesso alla valle attraverso l'istituzione di un sistema di titolo di ingresso (gratuito o a pagamento) e di registrazione dei singoli visitatori
- ✓ Il presidio degli accessi alla valle e più in generale dell'area di Riserva paesaggistica nella stagione estiva - attraverso l'impiego di guardie ecologiche volontarie, di giovani in servizio civile, di gruppi scout, di altre forme di volontariato giovanile locale o metropolitano
- ✓ La profilazione dei visitatori e di registrazione anagrafica attraverso un sistema informatizzato via smartphone
- ✓ La predisposizione di un sistema di comunicazione e di contatto diretto con i visitatori, in funzione informativa e di allerta attraverso l'attivazione di un servizio mailing, sms, instant messaging

- ✓ La promozione dell'educazione ambientale attraverso la attivazione di forme di volontariato ambientale e di protagonismo giovanile, anche finalizzate ad aumentare la potenzialità attrattiva e comunicativa della Riserva in un'ottica di marketing territoriale

#### Articolo 4 - Impegni reciproci

I soggetti firmatari della presente Convenzione, per le considerazioni ed i fini sopra esposti, si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, come di seguito specificato.

Parco Nord Milano in qualità di ente esperto nella gestione di territori naturali con grandi flussi di visitatori metropolitani cura la Direzione della Riserva Naturale della Val di Mello

- ✓ nomina un Comitato di Direzione della stessa a cui afferiscono tre figure Posizioni Organizzative con competenze complementari: il Responsabile del Servizio Vita del Parco per gli aspetti di regolamentazione dei flussi, promozione e valorizzazione del territorio, vigilanza; il Responsabile del Servizio progetti per gli aspetti urbanistici e paesaggistici; il Responsabile del Servizio ambiente per gli aspetti naturalistici e di tutela degli ecosistemi
- ✓ procede a dare attuazione alle indicazioni contenute nelle schede operative, secondo le priorità già individuate nel Piano di Gestione e concordate con il Comune in un calendario operativo annuale, con propri atti di Determinazione dirigenziali
- ✓ dà attuazione alle deliberazioni di indirizzo dell'ente gestore
- ✓ concorda proposte operative con l'ente gestore in merito all'attuazione di
- ✓ eventuali azioni non già previste nelle schede sopra richiamate
- ✓ assume, negli ambiti stabiliti dall'ente gestore e secondo le deliberazioni di indirizzo, tutti gli atti necessari e conseguenti che impegnano la Riserva verso l'esterno;
- ✓ mantiene i rapporti con gli uffici regionali e provinciali aventi competenza in materia di aree protette e con ERSAF per la gestione delle aree di proprietà demaniale;
- ✓ mantiene i rapporti con il Comitato Scientifico della Riserva, convocandolo per pareri preventivi o per atti a consuntivo;
- ✓ fornisce il supporto necessario al Comune di Val Masino nell'attuazione delle opere pubbliche e di tutti gli atti di competenza comunale che hanno rilevanza nella gestione della Riserva e nella attuazione del Piano di Gestione.



- ✓ coordina l'attività di sorveglianza della Riserva Naturale, avvalendosi di personale proprio e con specifiche convenzioni attraverso l'impiego delle GEV e/o di personale dell'Amministrazione Comunale o Provinciale;
- ✓ collabora alla predisposizione di bandi per accedere a finanziamenti regionali, nazionali o europei
- ✓ dà attuazione diretta di interventi, studi, attività approvati di volta in volta, dall'ente gestore, sulla base di finanziamenti ulteriori messi a disposizione.
- ✓ redige un regolamento d'Uso adatto alla Riserva per la limitazione delle attività non compatibili
- ✓ Redige i regolamenti riguardanti:
  - raccolta delle piante spontanee;
  - lista delle piante autoctone (con l'obbligo di utilizzo negli interventi a verde);
  - accesso ad aree di particolare pregio ambientale (arene di canto di galliformi alpini, ecc.);
  - taglio piante (anche morte se colonizzate da picidi)
  - raccolta di funghi e frutti selvatici;
- ✓ redige uno studio di fattibilità in merito alla istituzione di un biglietto di ingresso alla Riserva – in con o senza corrispettivo economico - come strumento di regolamentazione dei flussi in entrata, di profilazione dei visitatori, di limitazione degli accessi “mordi e fuggi”, di incentivazione dei flussi verso le strutture ricettive controllate

Il Comune in qualità di Ente gestore si impegna a

- ✓ esercita le competenze e le attività di natura edilizia, l'amministrazione e la programmazione dei lavori pubblici.
- ✓ garantisce l'organizzazione generale degli Uffici a supporto della Riserva e degli Organi previsti in quanto Ente gestore della Riserva
- ✓ Valuta e indirizza studi di fattibilità - anche ai fini di istituire un titolo di accesso alla Riserva – con o senza corrispettivo economico - come strumento di regolamentazione dei flussi in entrata, determinandone l'eventuale piano tariffario e la destinazione delle entrate
- ✓ approva il Regolamento d'Uso della Riserva paesaggistica per la limitazione delle attività non compatibili o dannose e gli ulteriori Regolamenti proposti
- ✓ Acquisisce se necessario un sistema informatico di registrazione e regolamentazione dei flussi in entrata, anche attraverso sistemi automatici di conteggio degli accessi
- ✓ Predisporre se necessaria la segnaletica agli accessi della valle e lungo i sentieri
- ✓ Presidia in forma coordinata con la Direzione della Riserva il Punto informativo presso l'abitato di San Martino e presso l'ingresso alla Val di Mello

- ✓ Ospita in strutture ricettive del Comune o convenzionate il personale volontario presente in turnazione a presidio della Riserva secondo un piano concordato con la Direzione e secondo disponibilità di bilancio

#### Articolo 5 - Durata

La durata del presente atto è fino al 31/12/2026, con possibilità di rinnovo scritta tra le parti di pari durata.

La Convenzione entra in vigore all'atto della sua sottoscrizione e in pari data dà inizio alla sua esecuzione.

#### Articolo 6 - Monitoraggio e valutazione degli esiti

Al termine ciascun anno, entro il 31/3 dell'anno successivo, la parti effettuano il monitoraggio dei risultati delle attività di cui al presente atto.

Parco Nord si impegna a redigere una specifica relazione tecnica in cui saranno riassunte le attività svolte ed i risultati conseguiti, in particolare:

- verifica e condivisione delle attività realizzate riferite alle schede di attuazione del Piano di Gestione
- verifica e condivisione delle azioni di monitoraggio effettuate
- proposte migliorative della collaborazione tra Ente gestore, Comitato Scientifico e Direzione della Riserva
- eventuale proposta di programma delle opere pubbliche da realizzarsi nell'anno successivo al fine della sua approvazione nell'ambito del programma annuale delle opere pubbliche dell'Ente Gestore.
- indicazioni delle attività ordinarie, straordinarie e di ogni iniziativa programmata per conseguire le finalità istitutive della Riserva, eventualmente integrato ed aggiornato da successive indicazioni dell'Ente gestore.

#### ART. 7 - Contributo annuale e finanziamenti

Per la realizzazione di quanto previsto dalla presente Convenzione il Comune di Val Masino riconosce a Parco Nord Milano un contributo fino a concorrenza massima di 35.000 €/anno a copertura delle spese sostenute e documentate per la Direzione della Riserva.

Restano esclusi ulteriori contributi derivanti da progetti finanziati con altre provenienze, inclusi gli importi derivati dall'eventuale pagamento di un titolo di accesso per i visitatori che le parti si impegnano a spendere a supporto dell'economia locale sostenibile: tali importi saranno oggetto di trattativa separata tra le parti, con la sottoscrizione di specifici Protocolli esecutivi a firma dei Referenti sotto indicati.

Il contributo di cui sopra si annovera quale trasferimento tra pubbliche amministrazioni e verrà corrisposto in due rate: una prima in acconto entro il primo semestre dell'anno e

la seconda a saldo entro il mese di novembre di ciascun anno, previa verifica delle attività svolte.

A questo proposito le parti si impegnano ad una prima verifica con una riunione verbalizzata da tenersi entro il 30 ottobre di ciascun anno. Il contributo verrà erogato dall'Ente gestore, su richiesta di Parco Nord Milano, tramite Giro Conto della Banca d'Italia.

Art. 8 – Banche dati e trattamento dei dati personali.

Le parti forniscono reciproco consenso al trattamento dei rispettivi dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo d'intesa.

Ai sensi della normativa della privacy il Titolare del trattamento dei dati raccolti durante resta individuato nel Parco Nord Milano in qualità di Direttore della Riserva, che li cede nei termini e nei modi previsti dalla normativa all'Ente gestore al termine della Convenzione.

Le parti si impegnano reciprocamente al trattamento, alla diffusione, alla comunicazione e alla custodia delle banche dati relative alla presente Convenzione unicamente per il perseguimento dei fini istituzionali della Riserva e nel rispetto dei regolamenti vigenti.

Art. 9 - Referenti e comunicazioni

Referente della Convenzione per il Comune di Val Masino è il sindaco pro tempore Simone Songini; per Parco Nord Milano è Riccardo Gini in qualità di Direttore.

Per qualsiasi comunicazione, richiesta, contestazione in merito all'esecuzione della presente convenzione le parti indicano come mezzo di comunicazione prioritario e privilegiato le rispettive caselle di Posta Elettronica Certificata.

Art. 10 Controversie

Per qualunque controversia non composta in via amministrativa le parti eleggono un comitato di arbitraggio composto da tre componenti di comprovata esperienza, indipendenti da ciascuna delle parti: due componenti vengono nominati da ciascuna delle parti; il terzo viene nominato di comune accordo o, in mancanza di accordo, dietro indicazione di Regione Lombardia.

Art. 10. Registrazione

Il presente atto viene sottoposto a registrazione nei casi d'uso e le spese relative saranno a carico del richiedente la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per accettazione.

Val Masino, Settembre 2021